



Milano, militari al lavoro con le pale



Torino, spalatori puliscono le strade dalla nevicata delle ultime ore

→ **A Milano** interviene l'esercito per pulire le strade. Traffico caos in centro. Cancellati molti voli

→ **Difficoltà** anche in tutte le altre città del nord. Treni in ritardo, chiusi caselli autostradali

Mezza Italia sotto la neve Trasporti vicino alla paralisi

Tutto il nordest è attanagliato da una morsa di gelo. Treni in ritardo o soppressi, disagi sulle autostrade, voli cancellati e scali chiusi, traffico cittadino da impazzire. Vicino al crack la rete dei trasporti.

MAX DI SANTE

ROMA
politica@unita.it

Vicina al collasso. Un'Italia congelata, disgregata, in bilico tra il passo lento e il blocco totale. Un'Italia spaccata in due. Nevica al nordest; nevica ancora e ancora e ancora. Piove al centrosud, un diluvio. È una perturbazione meteorologica di particolare intensità quella che si abbatte su tutto il Paese e sulla fragile rete dei trasporti. Milano si impantana, Venezia annaspa, Bologna arranca. Dal governo si minimizza: siamo andati meno peggio del resto d'Europa, dicono in sostanza, ma non sono parole che consolano. Chi resta al freddo non pensa al resto d'Europa. E le notizie che arrivano dalle città non rassicurano. Un bollettino di guerra: autostrade, ferrovie, aerei, traffico cittadino... Tutto lento o bloccato.

FERROVIE

I treni viaggiano a fatica, con ritardi tra i trenta e i cinquanta minuti. Ma ci sono picchi di due ore. Molti ven-

In pillole

**Maxi tamponamento sull'A6
Un morto e cinquanta feriti**

Sulla A6 Torino-Savona l'autista di un Tir è morto dopo essere precipitato in un viadotto a Roccavignale (Sv). Nel tamponamento a catena sono stati coinvolti venti camion e cinquanta auto. 50 persone sono rimaste ferite, di cui una quindicina in modo grave.

La Protezione civile: in auto solo se necessario

Nuovo appello della Protezione civile alla popolazione: non mettersi in viaggio in queste ore e preferire l'uso dei mezzi pubblici, informandosi prima di andare in stazione o in aeroporto. Secondo la Protezione civile, ci sono stete difficoltà ma non c'è stato il blocco totale.

BERSANI

Neve e ritardi

«Bisogna abituarsi a informare i cittadini perché altrimenti qualche reazione scatta e mi sento di dividerla».

gono soppressi, fermo almeno il dieci per cento del trasporto regionale. Per i pendolari una maledizione, che si aggiunge al freddo delle stazioni, al gelo delle attese stremanti, alla sensazione di abbandono: non ci sono supporti, pochi gli aiuti.

AEROPORTI

Nella mattinata la neve paralizza praticamente tutto il traffico aereo del nord. Linate e Malpensa, riprendono a funzionare solo intorno a mezzogiorno. Così Orio sul Serio. Gli altri aeroporti vanno a intermittenza. Riaperto alle 14 lo scalo di Genova, Fiumicino, Ciampino e Marconi cancellano molti voli per il nord, ma non chiudono. Eloquente le foto che arrivano: aerei ricoperti dalla neve fermi nei parcheggi. Imbiancate le piste di rullaggio.

CITTÀ

Milano è duramente colpita dalla neve (tre persone sono morte nel monzese spalando la neve), il traffico procede con difficoltà. Gli appelli dell'amministrazione ad evitare di usare la macchina non sono serviti, il Natale alle porte peggiora la situazione. Anche qui, a soffrire maggiormente sono i pendolari. L'amministrazione comunale s'affanna, il centrosinistra attacca. Il vicesindaco de Corato se la prende con gli automobilisti: «I maggiori disagi - dice - sono stati provocati dalla benedetta auto, che ha blocca-

to tutto». «De Corato ammonisce a lasciare a casa la macchina, per affidarsi a pullman che non arrivano a destinazione. Quindi, accusa i pendolari di essersela cercata», replica Matteo Mauri (del Pd). «De Corato dovrebbe dimettersi», sottolinea Roberto Caputo, consigliere provinciale Pd della Provincia di Milano, ricordando che quando nel 1985 Milano fu bloccata da una «memorabile nevicata durata ininterrottamente per 4 giorni, l'allora consigliere comunale del Msi De Corato chiese con grande virulenza le dimissioni dell'allora Sindaco di Milano Carlo Tognoli e dell'assessore Giulio Polotti... ». Intanto, il ministro La Russa concede l'uso dei soldati. I militari, 800, fanno quello che possono: si fanno fotografare al lavoro con mimetica e pala. Spalano, spalano. Li inviano anche a Verona e a Bologna perché la situazione è analoga in tutto il nord. A Venezia, come se non bastasse, c'è pure l'acqua alta, a Torino si prevede neve anche stamattina.

AUTOSTRADE

Naturalmente, il maltempo colpisce anche le autostrade. In tutto il nord è emergenza. Il traffico procede a rilento. Per tutta la mattinata chiusa per il ghiaccio la A14, Bologna-Padova. Così anche i caselli dell'A1 tra Bologna e Parma (riaperti alle 13). Idem per il tratto Vignole Borbera-Isola del Cantone sulla A7, in direzione di Genova. Code sull'A1 vicino a Firenze.